Come nascono i concimi organo-minerali e perché fanno bene alla salute delle piante

written by Rivista di Agraria.org | 31 gennaio 2020

Concime organico o concime minerale: croce e delizia di agricoltori fonte di mille dubbi.
Entrambi arricchiscono attraverso il suolo le piante in modi differenti, fornendo tutti gli elementi nutritivi di cui hanno bisogno per nascere, crescere e germogliare.
Ed è proprio dalla loro unione che sono nati i concimi organo-minerali.

Macroelementi o microelementi: quei fondamenti di chimica che non guastano mai

La prima distinzione che occorre fare è quella tra macroelementi e microelementi.

I **macroelementi**, altrimenti identificati come *elementi principali della fertilità*, sono tutti gli elementi fondamentali per una crescita florida e rigogliosa della pianta.
Sono **macroelementi maggiori** ceduti dal terreno **azoto, fosforo** e **potassio** mentre **calcio, magnesio, zolfo** e **ferro** vengono identificati come **macroelementi secondari**.

I **microelementi** dovrebbero trovarsi nel terreno ma, negli ultimi anni, l'utilizzo massivo di sostanze chimiche per incrementarne la produttività ha portato ad un progressivo impoverimento dello stesso.
Per questo motivo **rame, zinco, boro, manganese** e **molibdeno** vengono forniti al terreno tramite concimi.
Carbonio, ossigeno e idrogeno vengono invece assorbiti dalle piante dall'aria e dall'acqua.

I concimi organici forniscono alla pianta azoto, fosforo e potassio: la differenza sta nel modo in cui questi elementi vengono ceduti al terreno e come da questo arrivano alle piante.

Azoto, fosforo e potassio: perché sono così importanti

Ognuno dei macroelementi maggiori svolge ha un'importanza differente nelle varie fasi della vita delle piante, infatti:

1. **NASCITA DELLE RADICI**: il fosforo è importante per favorire un corretto sviluppo delle radici e dei fiori e per rendere la pianta molto più resistente al freddo e alle malattie;
2. **FIORITURA E FRUTTIFICAZIONE**: in questa fase gioca un ruolo fondamentale il potassio, il "motore" delle fioriture e delle fruttificazioni abbondanti ed un valido alleato nella lignificazione;
3. **FASE DI RIPRESA**: l'azoto è perfetto durante la stagione primaverile ovvero in fase di ripresa soprattutto per il prato e le piante da foglia;

Concimi organici e concimi minerali a confronto

Letame, pollina, guano, sangue secco, farina di ossa: questi i concimi organici più diffusi ed utilizzati da coloro che scelgono di abbracciare in pieno la filosofia dell'agricoltura biologica.
I *concimi organici* si degradano molto lentamente e vengono assimilati dalle piante dopo diverse settimane o addirittura mesi: è difficile quantificare con esattezza le tempistiche perché ogni concime ha tempi di assimilazione differenti.

I *concimi minerali* invece si disgregano in molto meno tempo soprattutto se la percentuale di umidità è rilevante: questo li rende chiaramente immediatamente assimilabili.

Quale dovrebbe essere la scelta migliore?

Molti risponderebbero entrambi perché effettivamente uno non esclude l'altro.
Il lento rilascio rende i concimi organici particolarmente utili in fase di preparazione del suolo alla semina mentre i concimi minerali sono preferibili, in quantità controllate, in fase vegetativa.
Uno sguardo più attento e un parere più tecnico ci fanno però notare come nei concimi organici non troviamo il potassio: ed è proprio per sopperire a questa mancanza che sono nati i concimi organo minerali.

Focus on: i concimi organo-minerali

La legge 748/84 definisce i **concimi organo-minerali** come il *risultato, per reazione o miscelazione, di uno o più concimi organici con uno o più concimi minerali di tipo semplice o composto*.

Stiamo parlando dunque di un concime che contiene più nutrienti rispetto ad un semplice concime organico ed è più efficiente di un concime minerale.
La normativa di riferimento individua nello specifico 4 differenti tipologie di concimi organo minerali che si distinguono tra loro per gli elementi chimici che contengono: *concimi organo minerali azotati, concimi organo minerali azoto-fosfatici, concimi organo minerali azoto-potassici* e *concimi organo minerali azoto-fosfo-potassici*.

Mentre l'azoto e il fosforo derivano dai concimi organici, il potassio e le altre sostanze arrivano da concimi minerali.

Ergofert SEMENZAIO, il concime organo minerale di B.E.A.

Stimolare il germogliamento e la radicazione, sviluppare una maggiore resistenza al freddo e combattere gli effetti negativi di una scarsa illuminazione.
Questi sono i motivi principali che hanno spinto B.e.a., azienda specializzata nello sviluppo di prodotti di fitonutrizione per agricoltura biologica e biodinamica, a sviluppare Ergofert SEMENZAIO.
Questo concime organo-minerale rende più forte il sistema immunitario della pianta, in particolare contro le fitopatie, favorisce la produzione di humus nel terreno e aumenta la capacità di repressione nei confronti dei microrganismi patogeni.

Post pubblicitario